
 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera - Università di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi</p>	<b>GESTIONE IN SICUREZZA: ELIMINAZIONE E TRATTAMENTO ESCRETI IN PAZIENTI SOTTOPOSTI A FARMACI ANTIBLASTICI</b>	<p>SIC22 Rev. 01  Pag. 1/4</p>
---	--	--

## SOMMARIO

<b>1. OGGETTO E SCOPO</b> .....	<b>2</b>
<b>2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>2</b>
<b>3. RESPONSABILITÀ</b> .....	<b>2</b>
3.1. Responsabilità di applicazione .....	2
3.2. Responsabilità di redazione .....	2
3.3. Responsabilità di approvazione SPPA .....	2
<b>4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>2</b>
4.1. Riferimenti normativi.....	2
4.2. Riferimenti bibliografici .....	2
4.3. Riferimenti aziendali.....	2
<b>5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>6. CONTENUTO</b> .....	<b>3</b>
6.1. Preparazione del materiale.....	3
6.2. Smaltimento escreti e altri dispositivi medici .....	4
<b>7. RACCOMANDAZIONI E/O MISURE DI EMERGENZA</b> .....	<b>4</b>
<b>8. ALLEGATI ALLA PROCEDURA E MODULI UTILIZZABILI</b> .....	<b>4</b>

Stato	Data	Firma
Approvato	30 settembre 2015	<b>Marialuisa Diodato</b>
Applicato	30 settembre 2015	

	<b>GESTIONE IN SICUREZZA: ELIMINAZIONE E TRATTAMENTO ESCRETI IN PAZIENTI SOTTOPOSTI A FARMACI ANTIBLASTICI</b>	SIC22 Rev. 01  Pag. 2/4
---	--	----------------------------------

## 1. OGGETTO E SCOPO

Ridurre le probabilità d'incidenti e danni a persone e cose durante le attività di assistenza al paziente sottoposto al trattamento con farmaci antiblastici fornendo indicazioni eventualmente anche operative, definendo le modalità di impiego e assicurando che le attività siano svolte secondo quanto definito.

## 2. CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

La procedura in oggetto si applica nelle U.O. assistenziali di pertinenza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna – Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Qualora una U.O. ritenga necessario integrarne il contenuto deve redigere un documento di servizio che richiami la procedura in oggetto, come da PA05, e verificarne il contenuto con il RSPP, inserendo poi nella prima pagina del proprio documento, dopo il sommario, la tabella che segue, debitamente compilata.

**Il contenuto della procedura è stato approvato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale in data ..... firma .....**

## 3. RESPONSABILITÀ

### 3.1. Responsabilità di applicazione

La responsabilità relativa all'applicazione della presente procedura di sicurezza è compito di tutti i destinatari, ciascuno per le proprie competenze, mentre la responsabilità relativa alla vigilanza sull'applicazione è compito dei preposti.

È fatto obbligo, a qualsiasi destinatario della presente procedura, attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente il preposto o il Servizio di Prevenzione Protezione Aziendale qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate per problemi particolari o sono ritenute insufficienti.

### 3.2. Responsabilità di redazione

La responsabilità dell'aggiornamento della presente procedura è a carico del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

### 3.3. Responsabilità di approvazione SPPA

La responsabilità dell'approvazione SPPA delle procedure che dovessero nascere quale integrazione della presente è a carico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.

## 4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### 4.1. Riferimenti normativi


UNI EN ISO 9000: 2000 - Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e terminologia  
D.Lgs. 81/08 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e successive modifiche  
Provvedimento 5 agosto 1999 - Documento di linee-guida per la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti a chemioterapici antiblastici in ambiente sanitario

### 4.2. Riferimenti bibliografici

Manuali Pratici dell'infermiere "La sicurezza nella gestione dei farmaci antiblastici R.Suzzi P.Faruggia. Eleda Edizioni

### 4.3. Riferimenti aziendali

PA05 - Procedura aziendale di controllo dei documenti di gestione del sistema qualità  
Dispositivi di Protezione Individuale: caratteristiche tecniche e indicazioni per l'utilizzo - 2010

	<b>GESTIONE IN SICUREZZA: ELIMINAZIONE E TRATTAMENTO ESCRETI IN PAZIENTI SOTTOPOSTI A FARMACI ANTIBLASTICI</b>	SIC22 Rev. 01  Pag. 3/4
---	--	----------------------------------

## 5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

**SPPA:** Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

**RSPP:** Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

**Datore di lavoro:** Direttore Generale

**MC:** Medico Competente

**UO:** unità operativa

**DPI:** Dispositivo di protezione individuale, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

**CDPI** (catalogo aziendale dei dispositivi di protezione individuale): documento contenente la tipologia, la classificazione e attività per i quali ne è previsto l'uso di tutti i dispositivi di protezione individuale disponibili in azienda.

**antiblastici, chemioterapici:** farmaci in grado di inibire la moltiplicazione cellulare, (in modo non selettivo e altamente tossico) impiegati contro i tumori.

**addestramento:** complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro;

**dispositivo medico:** qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento, e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di: diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico; intervento sul concepimento, la cui azione principale voluta nel o sul corpo umano non sia conseguita con mezzi farmacologici nè immunologici nè mediante metabolismo, ma la cui funzione possa essere assistita da tali mezzi.

**formazione:** processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

**informazione:** complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;


## 6. CONTENUTO

I farmaci chemioterapici e antiblastici sono eliminati attraverso le feci e le urine, alcuni come metaboliti ed altri come tali; è necessario, pertanto, adottare tutte le precauzioni per almeno 48 ore dalla somministrazione del farmaco al paziente.

Durante i trattamenti di chemioterapia per instillazioni endovesicali si ha un'emissione di urina fortemente contaminata, per cui la manipolazione degli escreti costituisce un rischio sia per il personale sia per l'ambiente.

### 6.1. Preparazione del materiale

- Facciale Filtrante FFP3;
- Occhiali a visiera o visiera di protezione;
- Guanti non sterili specifici per farmaci antiblastici
- Camice monouso specifico per farmaci antiblastici;
- Copricapo monouso;
- Copriscarpe o calzari in materiale idrorepellente;
- Contenitori per antiblastici con sacco interno di protezione, per lo smaltimento secondo le indicazioni del Settore di Tutela ambientale;

	<b>GESTIONE IN SICUREZZA: ELIMINAZIONE E TRATTAMENTO ESCRETI IN PAZIENTI SOTTOPOSTI A FARMACI ANTIBLASTICI</b>	SIC22 Rev. 01  Pag. 4/4
---	--	----------------------------------

- Contenitori rigidi (per aghi e parti pungenti) per antiblastici per lo smaltimento secondo le indicazioni del Settore di Tutela ambientale;

## 6.2. Smaltimento escreti e altri dispositivi medici

- Indossare integralmente i DPI per prevenire la contaminazione dell'operatore.
- Smaltire il materiale (medicazione, pannoloni, traverse, drenaggi, sacche di raccolta) negli specifici contenitori o nel tritura - padelle (padelle, pappagalli).
- Rimuovere e smaltire i DPI nell'apposito contenitore per antiblastici
- Eseguire un accurato lavaggio delle mani per eliminare eventuali residui di contaminante.

## 7. RACCOMANDAZIONI E/O MISURE DI EMERGENZA

- Raccogliere preferibilmente i liquidi in dispositivi a circuito chiuso che possono essere smaltiti integralmente.
- Per la raccolta urine delle 24 ore utilizzare contenitori dotati di coperchio; i contenitori devono essere conservati chiusi.
- Utilizzare sacchetti di raccolta monouso.
- Quando possibile, incoraggiare l'uso del bagno piuttosto che utilizzare pannoloni, pappagalli o padelle in modo da eliminare immediatamente gli escreti.
- Invitare gli uomini a sedere piuttosto che restare in piedi durante la minzione per ridurre eventuali perdite e nebulizzazioni.
- Materiale monouso e impermeabile deve essere impiegato in presenza di vomito e incontinenza.
- Se durante l'emissione di vomito o altri escreti possono essere contaminate le lenzuola, queste devono essere inserite nei sacchi di plastica rossa con all'interno il sacco trasparente idrosolubile e successivamente sottoposte a prelavaggio. Dopo il prelavaggio, le lenzuola, possono essere unite alla restante biancheria per effettuare il normale lavaggio.
- Le presenti raccomandazioni sono rivolte anche ai famigliari che assistono il paziente nel periodo post operatorio: il professionista sanitario deve quindi istruirli in modo esauriente per prevenire l'eventuale contaminazione personale ed ambientale dovuta a comportamenti imprudenti e scorretti.
- È fortemente raccomandata la buona comunicazione tra le varie unità operative attraversate dal paziente al fine di informare adeguatamente tutti i professionisti e operatori coinvolti così da adottare gli appropriati DPI e accorgimenti comportamentali nell'assistere il paziente.

In caso di contaminazione di cute e/o mucose vedi procedura su contaminazione cute e mucose.

## 8. ALLEGATI ALLA PROCEDURA E MODULI UTILIZZABILI

Scheda Informativa n° 2 – Vestizione e svestizione dei guanti monouso

Scheda Informativa n° 3 – Vestizione e svestizione nella manipolazione di antiblastici nelle U.O.

Scheda Informativa n° 4 – Modalità di indossamento dei facciali filtranti

IOA 48: Istruzione Operativa Aziendale per la Gestione dei rifiuti prodotti all'interno del policlinico S.Orsola-Malpighi